# Commercio di prodotti contraffatti e ricettazione

TRIBUNALE PENALE DI ROMA, nel procedimento penale instaurato con decreto di citazione a giudizio, un imputato extracomunitario veniva citato avanti al Tribunale in composizione monocratica per rispondere del reato previsto di cui all'art. 474 c.p., per l'introduzione nello Stato e il **commercio di prodotti con segni falsi** nonché del reato presupposto di cui all'art. 648 c.p., **ricettazione**.

Nel corso del processo sono stati escussi i testi del Pm, agenti operanti, che avevano notato l'imputato mentre poneva in vendita lungo la pubblica via articoli presumibilmente **contraffatti**, interrogati dal difensore, i testi hanno dichiarato di non ricordare come l'imputato esponesse la merce, sottolineando come non vi fossero acquirenti presenti, non potendosi, quindi, escludere una **mera detenzione** degli articoli non caratterizzata dalla finalità della vendita.

Inoltre, erroneamente, la merce in sequestro non era fatta oggetto di consulenza tecnica al fine di accertarne la contraffazione idonea a ledere la fede pubblica.

Pertanto, sia in relazione alla prova lacunosa della condotta concreta dell'imputato all'atto dell'accertamento, sia quanto alla contraffazione delle borse in sequestro, è stata pronunciata una **sentenza di assoluzione** perché il fatto non sussiste.

AL Assistenza Legale Roma

## Hanno parlato di noi

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi

Libero Quotidiano.it

fanpage.it

PANORAMA

TGCOM24

TG5

Rai News 24

Rai 1

Rai 2

Rai 3




CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi




fanpage.it

PANORAMA


















# Contattaci

- Orari

Lunedì – Venerdì: 9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

Lunedì – Venerdì:
9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

- Email

info@alassistenzalegale.it

- Telefono

+39 02 5450823

Chiamaci
Contattaci
□
□
□
□
☐ Ho letto e accetto i termini dell'Informativa sulla Privacy
Invia